

**Riunione del Gruppo d'Acquisto Solidale presso la parrocchia di Mandriola
29 ottobre 2013**

Sono presenti:

Lorenzo Rampazzo
Enrico Pistelli
Elio Mario
Antonella Barison
Cristiana Vittadello
Remo Ronchitelli
Matteo Abrardo e Silvia
Carlo Declich
Massimo Montelatici

Annachiara Capuzzo
Luana Casotto
Giacomo Garelli
Berenice Brocadello

E i nuovi:

Marco Gionfriddo
Lisa Rampin
Dario Pila
Luciano Babetto

L'apertura è dedicata subito ad affrontare la situazione dell'Orto di Alba. Carlo riferisce che, dopo la notizia che non avrebbero più fatto consegne, da un colloquio con Luca Zago, il responsabile della cooperativa, ha saputo che l'Orto è in perdita e la cooperativa Alba ha deciso la chiusura definitiva dell'azienda al 31 dicembre. Nelle prossime settimane continueranno a consegnare i loro prodotti al mercatino del sabato di piazza Cuoco, ma sono in via di dismissione. Si devono quindi iniziare fin da subito a vagliare possibili alternative. Enrico Pistelli ha contattato Bielò e Franca Rodighiero (azienda NaturaFranca, a Pozzoveggiani, ex Celestino Benettazzo):

- Bielò ha una rivendita alla Guizza e si appoggiano come verdura all'Orto di Civrana a Cona. Fanno sconto 10% e consegna su alcuni punti da accordare, senza rincaro. Il negozio è molto fornito, ha anche alcuni prodotti freschi come latticini. I prezzi sono leggermente più alti dell'Orto di Alba. Remo aggiunge che ha visitato l'Orto di Civrana, sono 350 ettari, dichiarano di coltivare bio ma senza certificazione. Bielò in realtà è un'emanazione dell'Orto di Civrana. Si discute dell'opportunità di affidarsi ancora ad un'azienda non certificata biologica, e Carlo pensa di sentire anche quelli di Ponte San Nicolò per un consulto (c'è un negozio di Civrana anche a Ponte San Nicolò).

- Franca Rodighiero ha l'azienda certificata, poi ha altri prodotti che acquista fuori, dal Tamiso. Ha prezzi decisamente più alti, non si sa se fanno sconti per i gas. Fanno consegne a domicilio, si è discusso nuovamente dei motivi che avevano portato già ad escludere questo fornitore anni fa, al momento della creazione del GAS.

- Luana ha chiesto a Fuori di Campo e si sono proposti di poter servire il GAS. La qualità è buonissima, bio certificata, le cassette sono fisse, un po' vincolanti. Bisogna chiedere per le consegne. Si tratta di una cooperativa per disabili.

- La coop Coishla (Coltivabile), verso l'aeroporto. Hanno condizioni un po' precarie

- La Cosep-bio ha sede all'Arcella, ma ha anche una sede operativa a Casalserugo. Carlo l'aveva contattata a suo tempo, poi non se ne fece nulla. Si impegna ora a risentirla.

In conclusione, si è deciso di prendere informazioni nelle prossime settimane (ognuno le sue proposte), in particolare listini e condizioni/possibilità per la consegna, in modo tale da poter decidere alla prossima riunione.

Argomento carne. Carlo, Enrico e Maria sono andati, come deciso la scorsa riunione, a Veggiano da Biasia. Le mucche sono all'aperto, si alimentano a foraggio, non a mangime. Si rileva però l'atteggiamento di poca disponibilità da parte dei due proprietari per la soluzione dei problemi di macellazione e confezionamento. La carne del Gruppo Bianchi di Asiago è risultata molto buona. Si decide quindi di abbandonare Biasia e di contattare Bianchi e vedere le condizioni di consegna e i prezzi per i GAS per fornitura diretta. Se ne incarica Enrico Pistelli.

Carlo ricorda a tutti che il 18 novembre, lunedì, ore 21, è fissato l'incontro con CAES Consorzio Assicurativo Etico Solidale, sala Don Milani. Importante partecipare!!!

Resoconto della riunione dei GAS padovani, tenutasi il 7 ottobre da noi a Mandriola. L'idea è quella di mettersi in rete per determinati progetti, per organizzare iniziative e per fare acquisti condivisi, in modo da avere condizioni migliori o per avere comunque un più ampio impatto su certe iniziative. Erano presenti 9 GAS (noi, Conselve, Maserà, Biorekk, Piove, TuttoGAS ACLI, Altragricoltura, Colli, Este). Argomenti emersi: 1) l'acquisto collettivo di olio biologico pugliese; 2) la partecipazione all'incontro da noi organizzato con CAES sulle assicurazioni; 3) iniziativa SOS Rosarno: sostegno a una cooperativa che mette in regola i lavoratori extracomunitari, organizzando una manifestazione a febbraio (vendita di arance in più piazze del padovano) per sensibilizzare sulle problematiche del caporalato; 4) TuttoGAS ACLI ha lanciato l'idea di mettere nella nostra spesa una parte in donazione. Il dono, in forma libera, verrebbe lasciato al referente, il quale lo recapiterà a Don Franco. Può essere fatta per prodotti a lunga scadenza, anche se Giacomo osserva che bisognerà strutturarla meglio, perché di alcuni prodotti ce n'è fin troppa abbondanza quando si fa il banco alimentare in parrocchia. Necessario coordinarsi, in qualche modo.

Ordine imminente (novembre), e di complessa gestione, è quello dei prodotti del mercato equo e solidale Angoli di mondo, di cui riferisce Giacomo: come GAS ci rivolgiamo al negozio di Noventa perché ci fa lo sconto dal 10 al 20 % in base al prodotto, però bisogna fare un ordine di almeno 100 euro cumulativo. Per Verona lo sconto è maggiore, ma bisogna fare 300 euro di ordine, e soprattutto ci sono dei vincoli sul numero di ordinativi: si deve cioè ordinare l'intera scatola (o multipli), dunque Giacomo propone di fare un ordine anche con disponibilità di ognuno a indicare una quantità massima per ogni prodotto, in modo tale da provare a fare più confezioni complete possibile da poter richiedere a Verona. Il foglio excel che si manderà con l'ordine è esaustivo al riguardo.

Prodotti vegan. Annachiara riferisce di alcuni problemi relativi al fatto che la modalità di acquisto da parte del nostro GAS (Annachiara va direttamente allo spaccio per avere i prezzi "da spaccio", facendo un ordine per ognuno di noi) sembra essere dispendiosa per loro (come tempi), e sembra che ci stiano facendo alcuni problemi su questo. Si riscontra anche una scarsa collaborazione da parte del produttore. Annachiara proverà a tentare strade per una migliore intesa con Bioenergy (andare in orari meno frequentati), e comunque per ora proviamo a continuare così.

Terre di Loppiano. Si decide di fare l'ordine a gennaio, visto che ora si è appena ordinata parecchia pasta (vista la concomitanza di Adesso Pasta e del Tamiso), e visti i molti altri ordini in coda.

Anche stavolta andiamo via con il fiume di cose che ci siamo detti... segno che, come al solito, il GAS Mandriola è più attivo che mai!